

Un altro sgombero al freddo

Al campo Olmatello il 14 gennaio Muharen Bejzak ha visto sequestrare la sua roulotte e distruggere la piccola costruzione dove abitava con la famiglia (il figlio più piccolo ha sette anni). Erano presenti le forze dell'ordine ed operai e tecnici del Comune di Firenze e del Quartiere 5. I motivi di questa azione non sono risultati chiari.

Lo sgombero è avvenuto nonostante Bejzak abbia i documenti in regola (risulta rifugiato) e tutti gli atti rilasciati dal Comune (carta d'identità, stato di famiglia ecc.) indichino la sua residenza al campo. E soprattutto nonostante le temperature polari di quei giorni.

Muharen non ha nessuna copia dell'ordinanza, né un verbale di sequestro della roulotte di sua proprietà. L'atto è indicato come legittimo dal Quartiere 5.

Il fratello Adem, dell'Associazione Amalipé Romanò si sfoga: "Vogliamo vivere insieme, collaborare. Noi cerchiamo l'inserimento, lavoravamo come autisti in Kosovo, avevamo una casa, la guerra l'ha distrutta. Adesso lavoriamo qua in Italia, siamo onesti e non abbiamo mai dato problemi. Perché non possiamo ragionare con la presidente del Quartiere 5 e trovare una soluzione? Mi sembra che la Madonnina del Grappa (la coop. sociale che gestisce il campo) protegga e aiuti alcuni e altri invece li combatta: non capisco questo comportamento"